



Il Segretario Generale

*Roma, 9 maggio 2025
Prot. n. 191*

SICUREZZA SUL LAVORO PRIORITA' ASSOLUTA PER IL GOVERNO, PARTI SOCIALI E DATORIALI POSITIVO L'INCONTRO CON IL GOVERNO

Ieri giovedì 8 maggio si è tenuto a Palazzo Chigi il tavolo di confronto, presieduto dal Presidente Meloni con le Parti sociali su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

“E’ stato un incontro positivo - *ha dichiarato il Segretario Generale Michele Poerio* - abbiamo riscontrato una convergenza con l’esecutivo sulle misure ritenute da noi prioritarie. Il lavoro è un argomento con molte luci ed ombre. Per la **CONFEDIR** la sicurezza sul lavoro deve avere la priorità assoluta sia per il Governo che per le Parti sociali e quelle datoriali. Anche Papa Francesco si è espresso in tal senso “*la sicurezza sul lavoro è come l’aria che respiriamo. Ci accorgiamo della sua importanza solo quando viene tragicamente a mancare, ed è sempre troppo tardi*”.

La **CONFEDIR** apprezza la volontà del Governo di investire nella sicurezza del lavoro un miliardo e duecentocinquanta milioni utilizzando l’avanzo di bilancio annuale INAIL.

La nostra Confederazione che rappresenta dirigenti, quadri, professionisti ed alte professionalità – *continua Poerio* – ritiene fondamentale investire sulle persone.

L’attività di formazione deve riguardare sia i datori di lavoro che i lavoratori in merito alla prevenzione sui luoghi di lavoro e sulle corrette procedure da attuare onde diminuire la probabilità di danni od eventi negativi. A tale proposito abbiamo avanzato la proposta di creare uno specifico fondo da destinare esclusivamente alla implementazione della progettualità relativa alla formazione dedicata ad imprenditori, industriali ed agricoli, ai

lavoratori dei diversi settori (alimentare, agricolo, ambientale, delle costruzioni e dei cantieri) da realizzare in tempi rapidi, perché la sicurezza delle persone non può aspettare. A ciò si aggiungono altre questioni che devono essere affrontate con altrettanta tempestività quali i subappalti e le ispezioni. A nostro parere l'attività di controllo sui luoghi di lavoro deve riguardare però non soltanto la parte amministrativa, come spesso oggi accade, ma anche e soprattutto gli aspetti tecnico/preventivi legati alla sicurezza.

In merito alla patente a crediti finalizzata a qualificare le aziende per la Confederazione l'obiettivo deve essere quello di rendere premiante l'applicazione delle regole.

La **CONFEDIR** ha, altresì, apprezzato l'introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, operata con la recente legge del 17 febbraio 2025, n. 21, perché siamo convinti che la cultura della sicurezza inizia a scuola. Riteniamo importante formare cittadini consapevoli, in grado di conoscere i propri diritti, doveri e le tutele previste per i lavoratori.

L'approccio al tema sicurezza deve essere sistematico - *conclude Poerio* - la Confederazione mette a disposizione le competenze e le conoscenze maturate sul campo, occorre agire insieme per tutelare i lavoratori e garantire loro un lavoro dignitoso e sicuro".